



PREMIO ALESINI | I PROGETTI
PREMIO VILLIRILLO



L'impegno di Cittadinanzattiva nel promuovere e incentivare le azioni di miglioramento dei servizi, le esperienze innovative e le politiche centrate sull'orientamento al cittadino ha radici molto lontane, a partire da quando, nel 1988, durante il viaggio del Pulmino dei diritti, si premiarono operatori (in quel caso nell'ambito dei servizi sanitari) distinti per aver favorito la tutela dei diritti dei cittadini. Nel corso degli anni si sono affinati gli strumenti di valutazione, si è arrivati ad una vera e propria definizione di cosa siano le Buone Pratiche, individuandone gli elementi caratterizzanti ed istituendo premi dedicati e vere e proprie banche dati; nel frattempo, di Buone Pratiche si è iniziato a parlare in molti e svariati contesti, con la conseguente moltiplicazione di premi e riconoscimenti.

Può dirsi, dunque, esaurito l'apporto che il Movimento può dare su questo fronte, e l'obiettivo raggiunto? La risposta, ovviamente, non può che essere negativa, perché ricercare, incentivare, premiare e diffondere le Buone Pratiche risponde, oggi più che mai, ad uno degli imperativi della mission stessa di Cittadinanzattiva, dare il proprio contributo per trasformare le singole esperienze in "sistema" e mettere i cittadini al centro dei servizi. È quindi ancora estremamente attuale l'intuizione originaria, lo spirito di ricerca dell'apporto umano al servizio, la valorizzazione delle azioni dei singoli cittadini, nell'ambizione di arrivare a creare una rete di "buoni operatori" che rivoluzioni dal basso, nell'ottica della sussidiarietà, il rapporto fra cittadini ed erogatori di servizi pubblici.

Cos'è, quindi, una Buona Pratica per Cittadinanzattiva e in cosa si differenzia dalle *best practice* di cui ormai tanti soggetti parlano? Si tratta di azioni la cui prerogativa è l'impatto evidente sulla qualità dei servizi, la tutela dei diritti dei cittadini, la promozione della partecipazione civica, la valorizzazione delle risorse umane impiegate. In particolare, si definisce Buona Pratica ogni iniziativa di successo volta a migliorare contestualmente l'efficienza (economicità) e l'efficacia (come modalità per soddisfare, in maniera adeguata, i bisogni e le aspettative dei cittadini) della gestione ed erogazione dei servizi.

Una Buona Pratica, per essere definita tale, deve inoltre soddisfare cinque requisiti:

MISURABILITÀ (possibilità di quantificare l'impatto dell'iniziativa)

INNOVATIVITÀ (capacità di produrre soluzioni nuove e creative per il miglioramento della qualità dei servizi e per la tutela dei diritti dei cittadini)

SOSTENIBILITÀ (attitudine a fondarsi sulle risorse esistenti o capacità di generare essa stessa nuove risorse)

RIPRODUCIBILITÀ (possibilità di trasferimento e applicazione in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzata)

VALORE AGGIUNTO (impatto positivo e tangibile sui diritti degli utenti e sulla promozione della partecipazione civica).

Cittadinanzattiva ha maturato nel tempo una strategia unitaria nella definizione ed individuazione di Buone Pratiche che prescindono dall'ambito specifico di riferimento (sanità, servizi, scuola, ecc.) ed utilizza i medesimi criteri di valutazione. Comuni sono anche l'obiettivo e gli strumenti utilizzati per perseguirlo (premi, network, banche dati). Tuttavia, come vedrete, le Buone Pratiche presentate in questo catalogo sono suddivise in due grandi ambiti: quello sanitario e quello dei servizi di pubblica utilità. Il progetto, infatti, pur essendo unico e condiviso, riflette, ed è giusto che sia così, l'impostazione che lo ha caratterizzato negli anni passati che ha visto affermarsi, in particolare, due sfere di interesse, quella sanitaria e quella dei servizi pubblici: il Premio Alesini nato nel 1997 e giunto quest'anno alla sua VIII edizione; il Premio Villirillo nato nel 2000 e giunto alla sua V edizione.

Tutti i progetti di seguito elencati sono stati selezionati fra quelli presentati nell'anno 2006 nell'ambito del concorso "Tira fuori le tue idee. Il concorso delle Buone Pratiche di Cittadinanza Attiva". Si tratta, nella maggior parte dei casi, di progetti segnalati direttamente dai cittadini nell'area del sito internet di Cittadinanzattiva appositamente dedicata. I 244 progetti presentati sono stati esaminati da giurie di esperti, che li hanno valutati sulla base dei 5 criteri sopraindicati.

Alcune considerazioni. Innanzitutto, la buona qualità dei progetti candidati, segno che si è affinata con gli anni la sensibilità circa il reale significato del coinvolgimento dei cittadini e l'orientamento all'utenza (basti pensare che nei primi anni gran parte dei progetti erano Carte dei servizi). Secondariamente, il fatto che gran parte delle segnalazioni siano giunte da cittadini, elemento che assume una valenza ancor più positiva in quanto si pone in netta controtendenza con quanti affermano vi sia da parte dei cittadini una disaffezione alla politica (intesa qui nella sua accezione più ampia) e all'attivismo civico. Infine, il coinvolgimento ex officio nelle giurie dei rispettivi vincitori dei premi delle passate edizioni. Tale decisione vuole essere un segnale nel perseguire tanto l'obiettivo di creare un network stabile di operatori sensibili al tema delle buone pratiche, tanto l'ambizione di trasformare la singola esperienza in sistema.



BUONE PRATICHE
DI CITTADINANZA
ATTIVA



ANNO 2006
PREMIO ALESINI

PREMIO ALESINI
PROGETTO
VINCITORE

ALTO MONTE 2000: CITTÀ DELLA PREVENZIONE. UN POPOLO CHE CAMMINA NELLA PREVENZIONE

COMUNE DI ALTOMONTE

Il Comune di Altomonte ha promosso un progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Federazione dei Medici di Famiglia, l'Asl di Castrovillari, la Regione Calabria e l'Istituto Comprensivo di Altomonte, finalizzato a promuovere nelle nuove generazioni, un comportamento orientato alla prevenzione dei fattori di malattia, soprattutto quelli relativi all'area cardiovascolare ed all'obesità. Il progetto vuole combattere i fattori di rischio cardiovascolari (ipertensione arteriosa, obesità, dislipidemie, fumo, sedentarietà, diabete mellito, stress, cattive abitudini alimentari) con una medicina d'iniziativa, che parte dalla medicina di famiglia di Altomonte eseguendo uno screening su tutta la popolazione utilizzando un metodo non aggressivo e continuo nel tempo. Il progetto prevede anche un'azione finalizzata alla rilevazione di dati sanitari significativi e delle abitudini alimentari degli alunni. La scuola è una fonte di orientamento dei comportamenti e può assumere la sfida di promuovere, sostenere, diffondere il progetto improntato ad uno stile di vita sano e socialmente economico sul piano dell'investimento del bene collettivo. La prevenzione costante e progressiva nel tempo crea le

condizioni necessarie per arginare comportamenti negativi e cattive abitudini alimentari, che possono far insorgere e manifestare vere e proprie malattie, oltre che agire sull'ambiente di vita modificandolo. Il Comune ha stipulato inoltre protocolli d'intesa con l'Azienda sanitaria di Castrovillari e la Regione Calabria, ha implementato un metodo per la raccolta dei dati, per l'educazione alimentare, con interventi sulla mensa scolastica, sui distributori di bevande gassate e incrementando le ore di educazione motoria. Sono seguiti inoltre accordi di politica sui prezzi per l'utilizzo delle palestre private e per i prodotti alimentari, con il coinvolgimento dei ristoratori attraverso l'elaborazione di menù composti con alimenti salva-cuore.

Essendo gli interessati tutti i cittadini di Altomonte, questi una volta informati e formati, diventano essi stessi formatori, nella loro famiglia, nel proprio ambiente di lavoro, nel proprio paese contribuendo a creare un nuovo ambiente capace di motivare, anche i più resistenti, a modificare il proprio stile di vita.

MOTIVAZIONE

La giuria premia il progetto per la straordinaria capacità di avviare una medicina di iniziativa, ossia un percorso di prevenzione per combattere fattori di rischio come obesità, ipertensione arteriosa, diabete, che rappresenta un'esperienza unica nel territorio di un comune calabrese. Colpisce lo spirito di iniziativa di una realtà locale nel contesto meridionale, che risente delle carenze strutturali del Servizio Sanitario, di avviare il progetto attraverso la collaborazione dell'Azienda sanitaria, della Regione Calabria, dei medici di medicina generale e di tutte le strutture presenti sul territorio, costruendo una rete di integrazione sociosanitaria per modificare gli stili di vita.

Numero di scheda nella banca dati on line: 99

PROGETTO RESPIRO

ASSESSORATO PROVINCIALE ALLE POLITICHE SOCIALI DI CATANIA

Il progetto è il risultato di un'azione integrata fra distretti socio-sanitari, Comuni e Asl, (così come previsto dalle direttive della legge 328 del 2000 sul sistema di servizi socio-sanitari alla persona), e nasce proprio per offrire una boccata d'aria a chi convive e si occupa di un disabile psichico o fisico. Tramite la residenzialità temporanea, che va da tre giorni a un mese, il disabile potrà essere accolto presso una struttura accreditata dall'amministrazione provinciale che garantisca elevati standard nell'assistenza sociale, assistenziale, sanitaria. Oltre a questo, il progetto prevede anche che i disabili frequentino dei centri di aggregazione gestiti dalle associazioni di famiglie dei portatori di handicap, dove partecipare ad attività culturali, educative, formative o espressive; vi è inoltre la possibilità di usufruire del sostegno domiciliare e quella di partecipare a progetti lavorativi gestiti da cooperative di tipo B, per i quali, dopo la fase sperimentale iniziale, si avrà diritto anche ad incentivi economici. In ognuno dei nove distretti socio-sanitario in cui è suddiviso il territorio provinciale sarà attivato un centro di ascolto: qui saranno accolti parenti, conoscenti, amici dei portatori di handicap che abbiano bisogno di informazioni o chiarimenti sul progetto. Nei centri sarà analizzata la domanda di aiuto, e verranno offerte informazioni sui servizi fruibili sia privati sia pubblici.

Numero di scheda nella banca dati on line: 202

SEZIONE SPECIALE
INTEGRAZIONE
OSPEDALE E
TERRITORIO

ALCOL E CARCERE

ASL CITTÀ DI MILANO

Il progetto sostenuto dalla Asl di Mialno coinvolge l'Unità operativa del carcere di San Vittore, gli operatori dell'area penale presso il Tribunale di Milano, quelli dell'area minori presso il carcere minorile Beccaria di Milano e dell'area carcere presso la seconda casa di reclusione di Bollate. All'interno di San Vittore, il servizio opera nel reparto Coc, al centro clinico e al reparto femminile e al cosiddetto reparto dei protetti, in cui gran parte della popolazione è alcolodipendente e il reparto la Nave per il trattamento avanzato di persone con problemi di abuso. All'interno di San Vittore le attività sono molto varie e contemplano anche l'agopuntura, attività di tipo psicologico, sociale e riabilitativo: per aiutare i ragazzi a non stare in cella e piangersi addosso vengono organizzate attività di musica, teatro e giardinaggio.

Numero di scheda nella banca dati on line: 110

IL PROGETTO CALAMAIO- EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ NELLE SCUOLE

ASSOCIAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE HANDICAP- COOPERATIVA ACCAPARRANTE, BOLOGNA

La specificità del progetto è di essere ideato e progettato da animatori diversamente abili. La finalità a cui tende il progetto è contribuire alla presa di coscienza della propria identità da parte dei bambini e degli adulti-insegnanti e genitori attraverso il confronto con l'alterità. Il progetto calamaio organizza incontri su tutto il territorio nazionale e si rivolge a bambini e ragazzi dall'asilo nido alla scuola media superiore, insegnanti, genitori, mondo del lavoro e università. La caratteristica è quella di affermare la persona diversamente abile come soggetto attivo e promotore di cultura, l'handicap come difficoltà creata dal rapporto tra il deficit e l'ambiente esterno, l'handicap come peculiarità dell'uomo e non solo della persona diversamente abile, la diversità come vantaggio ed occasione di arricchimento. Sono tutte azioni che, svolte in collaborazione con il Dipartimento di scienza dell'educazione dell'Università di Bologna, degli Enti locali, scuole, cooperative e associazioni, mirano a superare l'impatto emotivo iniziale attraverso la disponibilità ad entrare in relazione e far emergere i pregiudizi sull'handicap.

Numero di scheda nella banca dati on line: 111

LA SCUOLA IN OSPEDALE

LICEO SCIENTIFICO STATALE "B. RUSSELL"

Il progetto si rivolge agli studenti in cura presso il centro unità spinale dell'A.O. Niguarda Cà Granda, affetti da patologie e sottoposti a periodi di degenza ospedaliera. L'obiettivo è consentire una carriera scolastica il più possibile regolare, di contribuire attraverso l'individuazione e l'attuazione di un patto formativo opportunamente calibrato, non solo l'integrazione di questi soggetti nel sistema scolastico, ma alla loro integrazione sociale completa per il raggiungimento degli obiettivi scolastici.

Numero di scheda nella banca dati on line: 141

C'ERA UNA VOLTA... E POI VISSERO SANI E CONTENTI

REGIONE VENETO

Il progetto mira a costruire opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani sulla prevenzione del tabagismo, indirizzando gli interventi ai bambini della scuola primaria, perché ancora non hanno un atteggiamento strutturato. Si propone di creare ambienti liberi dal fumo, sviluppare competenze socio-comportamentali, quali importanti fattori di protezione, necessari a prevenire le abitudini del fumo di tabacco, fra la 3° e 5° elementare. Gli insegnanti della classi coinvolte nel progetto vengono formati e si stimola la collaborazione delle famiglie che hanno un ruolo fondamentale sia a livello educativo che nei confronti delle pressioni sociali a favore del fumo. Il progetto si struttura attraverso fiabe, interviste, diario, cartoline e giochi.

Numero di scheda nella banca dati on line: 166

DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE

AUSL IMOLA

Il progetto si avvale della collaborazione di ostetrici-ginecologi, pediatri, personale infermieristico e operatori del centro trasfusionale. L'importanza della donazione di sangue cordonale risiede nel fatto che questo sangue contiene cellule staminali identiche a quelle presenti nel midollo osseo, capaci di generare globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, che costituiscono elementi fondamentali del nostro sangue. Infatti circa il 40-50% dei pazienti affetti da leucemie e linfomi, per i quali è necessario il trapianto di midollo osseo, non dispone di un donatore compatibile nell'ambito familiare. Il sangue del cordone può sostituire il midollo di donatore per effettuare il trapianto. La futura mamma durante il corso di preparazione al parto o in occasione delle visite viene informata della possibilità di donare il sangue cordonale. Il prelievo cordonale, all'ingresso in ospedale per il parto, è un'operazione semplice e rapida che non procura alcun rischio e sofferenza al neonato e alla madre, perché avviene quando il cordone è già stato reciso.

Numero di scheda nella banca dati on line: 205

Brain free

ASL Caserta 2

Progetto Anchise: la continuità terapeutica e assistenziale in geriatria

ASL Provincia di Bergamo, A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo

Le cure palliative in Hospice: un progetto per la persona

ASUR MARCHE Zona Territoriale 7, HOSPICE di LORETO

Integrazione ospedale e territorio nel percorso di cura del paziente oncologico

AUSL Reggio Emilia Programma Cure Primarie

As.So.Ri. onlus associazione per la promozione socioculturale e la riabilitazione dell'handicap

As.so.ri. Onlus, Foggia

L'assistenza del cuore a casa

Azienda USL - Piacenza

Malati di niente: valorizzare le diversità per combattere lo stigma

Comune di Jesi, URP e Uff. Servizi sociali

Progetto di assistenza domiciliare per i malati di fibrosi cistica

Lega Italiana Fibrosi Cistica - Associazione Laziale Onlus

Ospedale dei pupazzi

SISM, Segretariato Italiano Studenti di medicina, Bologna

100 parole per comprenderci

UL5515 Alta padovana, Cittadella (PD)

PREMIO ALESINI
PROGETTI
SELEZIONATI

PREMIO ALESINI
PROGETTI
MENZIONATI



Il Gaslini apre le porte al mare - A.O. Gaslini di Genova

Centro di Ascolto Psicologico - A.O. Istituti Ospitalieri L.go Priori, 1, Cremona

Verso un ospedale interculturale - A.O. San Gerardo, Monza

L'anziano in pronto soccorso - A.O. San Gerardo-Ospedale Bassini, Cinisello Balsamo

Sanità senza barriere - ASL n. 2 - POTENZA

Bella è la vita se salvi una vita - AD spem Associazione Donatori Sangue problemi ematologici, Chieti

Un servizio di odontostomatologia preventiva e terapeutica per il paziente affetto da sclerodermia - AILS - Associazione Italiana Lotta alla Sclerodermia, Milano

Progetto di assistenza ematologia domiciliare - A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo

W-hospital - AO Busto Arsizio (MI)

Programma di gestione del rischio clinico - A.O. Carlo Poma Mantova

DAMA - A.O. San Paolo, Milano

C'era una volta - A.O. Universitaria di Bologna

Bimbo siluro? Bimbo sicuro! - ASL 11 regione Piemonte, Ospedale SS. Pietro e Paolo

Accoglienza in dialisi peritoneale - ASL 12 Viareggio

Comunicare la salute - ASL 13 Novara

Comunicare l'emergenza: il caldo - ASL 13 Novara

L'azienda sanitaria locale n.13 on line - ASL 13 Novara

Territorio senza dolore - ASL 13, Novara

La tua opinione - ASL3 Alto Friuli

Umanizzazione dell'assistenza e Accoglienza - ASL 4 Prato

Programma di riabilitazione psichiatrica per il supporto in abitazione - ASL 4 Torino

Un con-tattoo possibile - ASL di Lanciano Vasto

Progetto contro i rischi nelle strutture per i soggetti deboli ASL di Modena distretto di Pavullo

Ospedale digitale - ASL di Piacenza

Progetto Dafne - ASL di Rimini

Progetto di controllo delle anomalie prescrittive ASL Foggia 1 e Regione Puglia

Revisione partecipata dei processi clinico-assistenziali ASL Montabano Jonico (MT)

Progetto quadrifoglio - ASL Napoli 1

Progetto di prevenzione per adolescenti a rischio-codice pr2 calamita - ASL RMB

Salem - Ass. Salem, Cesena

Progetto salute - Associazione for children, Napoli

Info a scuola - Associazione Italiana Endometriosi Onlus, Nerviano(MI)

Deficit di alfa1 antitripsina: ricerca delle mutazioni con rilevanza in patologia - Associazione Nazionale Alfa1-AT onlus, Sarezzo(BS)

Fondo per persone s+ o malate di Aids per l'accesso a terapie integrative a quella antiretrovirali - Associazione P24 - LILA Livorno

PAM Progetto Anziani Musicoterapica - Associazione PAM, Perugia

Accoglienza e ascolto un ponte verso la salute - AUSL Ba/4 presso l'ospedale Di Venere

Ospedale a colori - AUSL Cesena Osp. Bufalini

Cure odontoiatriche per tutti - AUSL di Parma

L'albero della cronicità - AUSL Modena - Servizio Infermieristico e tecnico aziendale

Il farmaco: parte della cura - AUSL Piacenza

Pronto 2006 - Azienda Ospedaliera "Ospedale Santa Corona"

Odontoiatria a misura di bambino - Azienda Policlinico Umberto I, dipartimento di scienze odontostomatologiche

Stop domestic violence accoglienza delle vittime di violenza domestica presso i servizi osp. e ter - Azienda sanitaria locale n.2 Savonese

Diabete per Capirsi per extracomunitari e analfabeti (1a-2a-3a-parte) - Azienda Sanitaria Reggio Emilia

Accoglienza e accompagnamento in ospedale - Azienda ulss 9 di Treviso

Fai LEVA sull'Ospedale- Informazione e Sreening del Varicocele - AZIENDA USL 3 CT- Presidio Ospedaliero di Giarre

Odontoiatria per pazienti disabili e a rischio - Azienda USL di Bologna

Cure leggere, leggere cure - Biblioteca media, Reggio Emilia

Assistenza Domiciliare Integrata Aids - CAMA LILA Bari e ASL Bari4

L'espressione dei vissuti psicologici attraverso l'Arte Terapia Carla Tromellini, Reggio Emilia

Assistenza flessibile - Centro esperto consultorio demenze AUSL Bologna

Scheda unica terapeutica - Progetto sperimentale - Centro gestione rischio clinico della Regione Toscana

Prevenire le ustioni nei bambini - Centro grandi ustionati Ospedale Bufalini Cesena

Diverso da chi? Da vicino Nessuno è Normale - Centro studi e ricerche ASL Roma E

DANTE Domani anziani oggi nuove tecnologie - Cetad - centro eccellenza tecnologie anziani e disabili, Torino

T-islessia - CINECA, Urbino

Lancia un'Emozione in Rete - Compagni di Viaggio ONLUS, Portici (NA)

Pony della solidarietà - Comune di Bologna- Area famiglia- Settore Servizi sociali

Anziani in movimento - Comune di Massa Carrara

Progetto anziani - Comune di Orvieto

Progetto SE.S.A.M.O. - Servizio sollievo - Comune di Pesaro

Come stai? Controlla la tua salute misurando il giro vita Comune di San Giovanni in Persiceto e Crevalcore, Ospedale Persicelo (BO)

Progetto anziani e giovani solidali - Comune di Sassano (SA)

Il filo di Arianna - Comune di Torino

Vuoti a perdere? No grazie - Coordinamento CAG Vallesina, Ancona

Assistenza ematologica domiciliare - CSV Società Solidale, Cuneo

L'anziano sul territorio: la terza età senza amore muore Dipartimento medicina dell'invecchiamento - S. O. Soriano calabro -Azienda Sanitaria n. 8 v.v.

Nuove realtà nel territorio vibonese: l'infermiere di famiglia Dipartimento medicina dell'invecchiamento - S. O. Soriano calabro - Azienda Sanitaria n. 8 v. v

Progetto sperimentale di sorveglianza e supporto agli anziani fragili - Dipartimento medicina dell'invecchiamento - S.O. Soriano calabro Azienda Sanitaria n. 8 v.v.

Piccola città-viaggio dentro casa - Dipartimento salute mentale, Centro di salute mentale d/12, Roma

Studenti adolescenti protagonisti di una loro campagna FAVO, Roma

Progetto EUBIOSIA - Fondazione ANT Italia onlus, Bologna

Il bilancio è il cugino della bilancia - Fondazione Meyer onlus

Clown per i nostri bambini in ospedale - Fondazione Theodora onlus, Milano

L'anziano e la malattia: l'assistenza in ambito familiare I.N.R.C.A. Sede di APPIGNANO, Macerata

Ricostruzione con homo per condrosarcoma recidivante lavarone Ferdinando

Tridente vita - Insieme per il cuore onlus, Roma

AAA mi piace piacermi - Istituto G. Gaslini di Genova-Clinica Pediatrica Univ. di GE

La vita ad ampio respiro - Istituto Italiano per la crescita della persona, Cortina d'Ampezzo

TAT: To Aid Together - Jarretiere srl, Brescia

Progetto girasole 2 - Osp. pediatrico Bambin Gesù e Fond. UmanaMente, Roma

Un ospedale da favola - Ospedale "Morgagni-Pierantoni"

Parliamoci- un software per far dialogare medici e pazienti stranieri - Ospedale di Pavullo (MO)

NOL Niguarda on line - Ospedale Niguarda Ca' Granda (MI)

Bambini in pigiama - Ospedale pediatrico Gaslini di Genova

Centro Ascolto Duchenne - Parent Project Onlus, Roma

Pronto soccorso in rete - Prov. di BO-Conferenza territoriale sociale e sanitaria

POP Progetto Obesità Piemonte - Regione Piemonte- ASO S. Giovanni Battista- TO-Segreteria Organizzativa Progetto POP

La poesia del sorriso ovvero nonni e nipoti:storia, storie e futuro della salute - S. M.S.G. Toniolo- Asl Roma c- VI Municipio

Sostegno alla genitorialità nella prima infanzia - Servizio di Psicologia, ASL 18 Alba-Bra

Sport e salute - Servizio di traumatologia e medicina dello sport Azienda ospedaliera di Verona

Soccorso clown - Soccorso clown, Firenze

Prevenzione domiciliare malattie della bocca con le Odontoambulanze - Società italiana maxillo odontostomatologica, Roma

Progetto psicoeducazionale e di supporto emotivo rivolto a donne con carcinoma mammario - Struttura complessa di oncologia medica, day hospital oncologico, Ospedale S.M. Annunziata, ASL 10 Antella (FI)

Crea un sms e aiuta un amico a tenere lontano l'aids U.O. Il livello aids regionale, Roma

Alta salute - ULSS 4 Alto Vicentino, Thiene, Vicenza



ANNO 2006
PREMIO VILLIRILLO

ADDIOPIZZO

COMITATO ADDIOPIZZO

Il mattino del 29 giugno 2004, su centinaia di piccoli adesivi listati a lutto attaccati per le strade del centro, Palermo ha letto per la prima volta questo messaggio: "UN INTERO POPOLO CHE PAGA IL PIZZO È UN POPOLO SENZA DIGNITÀ". Si trattava del clamoroso gesto di sette cittadini poco meno che trentenni. Quando giornalmente facciamo la spesa pensiamo forse che facendo i nostri acquisti abbiamo appena lasciato denaro anche alla mafia? Se i panifici, i negozi d'abbigliamento, i tabacchi, i bar, le macellerie, i negozi di forniture per uffici, le pescherie, le librerie, le gelaterie, i cinema, i fiorai, i negozi di giocattoli, le onoranze funebri e tanti altri, sono costretti a pagare il pizzo, lo fanno con i soldi che tutti quanti spendiamo in questi esercizi commerciali. Se una percentuale del loro guadagno va alla mafia, una percentuale, seppur minima, dei nostri soldi va alla mafia. Perché tutti quanti, più o meno indirettamente, paghiamo il pizzo? Questi ragazzi ci hanno pensato su un po' e hanno detto: siamo un popolo senza dignità. Dalla semplicità di questa risposta, che in realtà è una semplice affermazione di principio, è venuta l'idea di attaccare gli adesivi. Il Comitato vuole proporre questo principio per spiegare in maniera diversa il fenomeno mafia, ma prima vuole sapere che cosa ne pensano gli altri siciliani. L'anonimato era, ed è, finalizzato alla diffusione della pratica. La riproducibilità del gesto è insita all'idea stessa, e i fatti hanno dato, almeno parzialmente, ragione: pochi giorni dopo gli stessi adesivi comparvero a Vibo Valenzia. Dal quel giorno la pratica continua a diffondersi lentamente tramite il passaparola, il web e l'emulazione, e ha coinvolto un

numero di cittadini tale che sarebbe forse più corretto parlare di una campagna senza firma, senza copyright, aperta a tutti i cittadini che a titolo individuale vogliono farne parte. A Palermo ci sono altri gruppi attivi, come ad Alcamo dove dei ragazzi hanno attaccato gli stessi adesivi e attraverso il passaparola gli adesivi sono arrivati a Bagheria, Casteldaccia e Capaci. L'obiettivo è erodere il consenso di cui gode la mafia nell'estesa "zona grigia" della nostra società. Per l'esattezza, l'obiettivo critico è il beneplacito della popolazione di cui si avvantaggia il connivente della Cosa nostra degli assassini. È stato quindi scelto l'anniversario del vile assassinio di Libero Grassi, l'imprenditore che pagò con la vita la sua ribellione al racket, per provare a lanciare in tutta l'Isola una "guerriglia comunicativa a bassa intensità" contro il pizzo.

MOTIVAZIONE

La giuria ha ritenuto che questo progetto, colpisca per la capacità di attrazione nei confronti del cittadino comune, che cerca una strada per rappresentare il proprio dissenso nei confronti di una prassi consolidata e malsana. Tramite il passaparola, il web e l'emulazione, l'adesivo con il messaggio contro la mafia diventa simbolo di una rivolta di popolo contro la sopraffazione mafiosa. Ha colpito la semplicità dello strumento e l'uso dell'anonimato quale metodo per la diffusione della pratica. Profetica è apparsa la scelta politica di farsi carico del problema considerando se stessi come i primi responsabili dell'attuale stato di cose: se un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità, allora è questo stesso popolo che ha il dovere politico e morale di ribellarsi.

Numero di scheda nella banca dati on line: 64

VACANZE COI FIOCCHI, DAI UN PASSAGGIO ALLA SICUREZZA

SICURSTRADA

L'esodo estivo di milioni di persone verso i luoghi di villeggiatura fa registrare ogni anno lunghi elenchi di incidenti e vittime. Ecco che la partenza per le vacanze diventa un'occasione preziosa per sensibilizzare i viaggiatori al problema della sicurezza sulle strade: informare sui rischi causati dalla distrazione e dalla mancanza di buon senso e far riflettere sul fatto che le vittime degli incidenti non sono un tributo necessario al diritto di spostarsi e viaggiare, ma si possono il più delle volte evitare. La campagna ha inoltre coinvolto 40 Province, oltre 50 Comuni capoluogo, decine di città e quasi tutte le Regioni italiane. La durata della campagna copre tutto il periodo degli esodi per e dai luoghi di villeggiatura fino alla fine dell'estate, con 2 appuntamenti clou: il 28 giugno e il 26 luglio, e altri eventi collaterali. In queste due giornate sono stati distribuiti ai caselli autostradali e in tante piazze italiane un adesivo con il simpatico Snoopy e un fiocco giallo, simbolo di vita ed eventi festosi, e un libretto contenente il decalogo della sicurezza

stradale e testi e vignette dei più famosi scrittori e illustratori italiani. Tutto per invitare con un sorriso alla prudenza sulle strade, a rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza, ad allacciare le cinture e usare i seggiolini per i bambini, a non invadere le corsie d'emergenza e a rispettare le regole del buonsenso per non mettere in pericolo la propria vita e quella degli altri. Inoltre 160 radio locali e network nazionali trasmetteranno per tutta la durata della campagna spot realizzati da personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura. Inoltre sui pannelli a messaggio variabile di molte autostrade gli automobilisti potranno leggere gli slogan della campagna. La campagna si rivolge anche agli autotrasportatori che, grazie alla collaborazione con Fita-Cna, verranno coinvolti in iniziative ed eventi volti a creare un clima di rispetto reciproco tra i diversi utenti della strada e ad accrescere la sensibilità verso i problemi della sicurezza stradale. Vacanze coi fiocchi può contare anche quest'anno su tantissimi nomi del mondo dello spettacolo, della musica, dello sport e della cultura. Prestigiose firme del mondo della letteratura e del giornalismo hanno scritto per il libretto testi e riflessioni sui problemi legati alla sicurezza delle nostre strade. Sono Piero Angela, Carlo Lucarelli, Niccolò Ammaniti, Danilo Mainardi, Giorgio Comaschi. Anche dalla radio voci famose, come quelle di Loris Capirossi, Claudio Bisio, Piero Angela, Francesco Giorgino, Maurizio Crozza, Nek, i Nomadi, ricorderanno ai viaggiatori le principali regole del buonsenso attraverso spot che saranno trasmessi per tutta l'estate.

Numero di scheda nella banca dati on line: 56



PREMIO VILLIRILLO PROGETTI MENZIONATI

PRONTO CANTIERE

COMUNE DI PISTOIA

Pronto Cantiere nasce come servizio di pronto intervento manutenzioni per i piccoli problemi della città. A determinare la qualità di vita dei cittadini non sono solo infatti le "grandi opere", ma anche l'attenzione e la cura per tante piccole "magagne" quotidiane: buche nella strada, mattonelle sconnesse sul marciapiede, rifiuti abbandonati, tombini rumorosi, aiuole sporche e trasandate, ecc. Il progetto, coordinato dal Gabinetto del Sindaco, vede la partecipazione di numerosi uffici comunali: l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, le Circoscrizioni, i Cantieri comunali, il servizio Lavori Pubblici, quello del Verde Pubblico, l'Ufficio Igiene Ambientale, la Polizia Municipale. Sono inoltre coinvolte le aziende di servizi pubblici locali: Publiambiente (igiene urbana), Publiacqua (acquedotto e fognature), Toscana Gas. Gli operatori dei vari enti e settori hanno seguito un percorso formativo comune ed utilizzano procedure unificate di raccolta e gestione informatica delle segnalazioni, attivando tempestivamente gli interventi operativi ed incaricandosi della risposta finale al cittadino.

Per far presente un problema, i cittadini possono chiamare il numero verde dell'ufficio Relazioni con il Pubblico, le Circoscrizioni o la Polizia Municipale; funziona anche un fax e una casella di posta elettronica dedicata e c'è una sezione dedicata al servizio sul sito web dell'amministrazione. Nel primo anno d'attività Pronto Cantiere ha risposto ad oltre 5000 richieste d'intervento.

Numero di scheda nella banca dati on line: 39

EHI ... CI SIAMO ANCHE NOI: GLI STUDENTI DI SAN SEVERO PER COSTRUIRE SCUOLE VERDI, SOLARI E GIUSTE

FORUM LOCALE DI AGENDA 21

Il forum locale di Agenda 21 ha progettato un percorso di sensibilizzazione e formazione, rivolto alle Scuole di ogni ordine e della città di San Severo, per l'intero anno scolastico 2005-2006 nella forma di un progetto-concorso. Il concorso è stato introdotto da uno spettacolo strutturato nella forma di favola -per le scuole elementari- e di monologhi -per le medie inferiori e superiori. Lo spettacolo per le scuole elementari (l'anatroccolo di Agenda 21, fiaba musicale per pianoforte e voce recitante, che prende spunto dalla nota fiaba del brutto anatroccolo), replicato in decine di scuole vedendo il coinvolgimento di oltre 4000 bambini, ha avuto la finalità di captare l'attenzione del mondo della scuola, sulle questioni della gestione consapevole delle risorse ambientali. Gli alunni hanno pagato un biglietto ecologico, che è consistito in oggetti e materiali riciclabili, ad esempio 5 bottiglie di plastica o 5 lattine, 5 giornali, ecc.. L'Assessorato all'ambiente con l'ausilio dei Volontari del Servizio Civile ha contribuito a sviluppare approfondimenti a richiesta nelle classi, giochi interattivi e materiale fotografico. Il concorso si propone di rendere protagonisti gli studenti di San Severo ai processi di Agenda 21 e di favorire un lavoro di equipe -tra insegnanti, volontari, cittadini, ecc.- costante e duraturo nel tempo, che possa raggiungere i genitori o comunque gli adulti, attraverso gli alunni. Già il progetto-concorso ha dato un primo frutto: essendo disponibile nella città una grande area (3 ettari) i bambini delle scuole elementari hanno manifestato l'idea di realizzare un grande parco nella cui progettazione siano coinvolti direttamente; è partito un concorso di idee per il parco che ha già visto un incontro pubblico dove sono state avanzate varie proposte sulla realizzazione del parco che gli Amministratori hanno accolto con interesse. Il concorso terminerà con una manifestazione cittadina, con premiazione dei lavori migliori e con un convegno-dibattito, durante il quale si valuterà il grado di interesse e di partecipazione agli argomenti trattati, da parte degli alunni e di quanti hanno collaborato alla riuscita del progetto.

Numero di scheda nella banca dati on line: 8

LEGGERE PER STARE MEGLIO

ASS. NAUTILUS; AUSER; COMUNE DI FIRENZE; REGIONE TOSCANA

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra le biblioteche fiorentine, il Comune, la Regione e le associazioni di volontariato. I libri entrano in ospedale e diventano parte integrante della terapia. Due gli obiettivi dell'iniziativa: diffondere l'importanza delle letture e, soprattutto, alleviare la pesantezza del ricovero. Il progetto porterà nei corridoi dei reparti ospedalieri di Careggi scaffali pieni di libri, 150 volumi di narrativa, storia, attualità, poesia, cucina, consigli per la salute a disposizione gratuita di pazienti, personale medico, volontari. Il progetto ha previsto un corso di formazione per i volontari in cui questi ultimi hanno imparato a gestire i punti lettura nei reparti e il rapporto con i pazienti che dovranno aiutare e consigliare nella scelta di un libro.

Numero di scheda nella banca dati on line: 95

RICICLIAMO CON POLPOSTRACCIO E I SUOI AMICI

PROVINCIA DI MODENA

La campagna di comunicazione "Polpostraccio" ha inteso promuovere l'utilizzo dell'isola ecologica, incentivare la raccolta differenziata e sensibilizzare bambini e genitori sui temi ecologici. A questo scopo, si è deciso di ideare una collezione di figurine di animali realizzati a partire dalle differenti tipologie di rifiuti conferibili all'isola ecologica (carta, plastica, vetro, organico, secco, metallo, alluminio, ingombranti, pile e farmaci, inerti). Come simbolo della campagna è stato scelto il personaggio di Polpostraccio, un polipo formato dagli abiti usati. Ciascun alunno delle elementari ha ricevuto un album a fisarmonica con gli spazi per 18 figurine adesive; in corrispondenza di ciascuna di esse compariva una didascalia con alcune semplici informazioni relative alla tipologia di materiale di cui l'animale è fatto e

alle possibilità di riciclaggio. Sulle pagine esterne dell'album erano presenti informazioni sull'isola ecologica e sui materiali conferibili, il regolamento per la collezione delle figurine, una breve favola che raccontava la nascita di Polpostraccio dagli abiti usati e che spiegava in forma metaforica il valore e le possibilità di riutilizzo dei rifiuti, uno spazio libero in cui ciascun bambino era stimolato a creare un nuovo personaggio oppure a scrivere un racconto. Le figurine erano distribuite unicamente presso le isole ecologiche. Ogni volta che i familiari del bambino si recavano all'isola per portare i rifiuti ricevevano le bustine da tre figurine. Al naturale stimolo a completare il proprio album, si aggiungeva un incentivo ulteriore. Ciascuna classe riceveva infatti un poster di formato 70x100 da affiggere in aula. Sul poster erano riportate le 18 figurine dell'album più 3 nuovi personaggi formati da 6 figurine composte in un puzzle. Queste ultime figurine erano presenti nelle bustine in una proporzione molto più bassa rispetto a quelle dell'album dell'alunno. Erano dunque figurine "rare", più difficili da trovare. In questo modo, soltanto le classi che si impegnavano di più potevano completare il poster. È naturale allora che tra le classi della scuola si innescasse una piccola gara tra chi completava per primo il poster, stimolando i bambini ad una competizione positiva di gruppo. Inoltre alcune bustine contenevano una card speciale, lenticolare che, a seconda di come viene inclinata, mostra un'immagine diversa. La card mostrava in maniera immediata ed efficace come dagli abiti usati nasce Polpostraccio. Per aumentare il coinvolgimento verso il tema dei rifiuti, i bambini sono stati invitati inoltre a creare racconti o disegni relativi ai personaggi proposti. I racconti e i disegni migliori hanno ricevuto un divertente pupazzo di Polpostraccio. Unico requisito per partecipare a questa competizione era che la classe avesse completato il proprio poster.

Numero di scheda nella banca dati on line: 102



PREMIO VILLIRILLO PROGETTI MENZIONATI



PREMIO VILLIRILLO
PROGETTI
MENZIONATI

BOLLETTA IN BRAILLE

ENEL

Nell'ambito del programma "Servizi Enel per il sociale" nato in collaborazione con la presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali, Enel invia la Bolletta in Braille ai clienti non vedenti. La bolletta in Braille contiene tutte le principali informazioni sui consumi e i numeri telefonici utili. Tutti i clienti non vedenti potranno ricevere la bolletta in Braille semplicemente compilando assieme ad un familiare o conoscente il modulo di richiesta da scaricare e stampare direttamente dal sito dell'azienda, oppure richiedendolo presso le associazioni e le organizzazioni dei non vedenti. L'indirizzo a cui spedirlo è già stampato sul modulo di richiesta in alto a destra. La bolletta in Braille viene intestata ed inviata senza nessun costo aggiuntivo al titolare della fornitura elettrica per rispondere alle esigenze dello stesso o a quelle di un familiare non vedente. Il cliente che riceve la bolletta in braille continua naturalmente a ricevere anche la bolletta tradizionale.

Numero di scheda nella banca dati on line: 188

PORTALE GIOVANI : IL LABORATORIO CULTURALE DEI GIOVANI DELLA LOCRIDE

I GIOVANI DELLA LOCRIDE

Il Portale giovani rappresenta il contributo innovativo che i giovani desiderano apportare alla propria comunità locale. Portale giovani - Il laboratorio culturale dei giovani della Locride è la realizzazione di una sorta di "redazione giornalistica GIOVANILE" sul territorio locrideo. Il progetto si configura come un laboratorio professionale in cui i giovani

promotori possano mettere in comune le proprie competenze con reciproco scambio e maturare una significativa esperienza che stimoli in futuro iniziative di associazionismo duraturo o forme di autoimprenditorialità anche cooperativistiche. "Portale giovani" non è semplicemente un giornale ma è il punto di riferimento per i giovani che vogliono sapere di più sulla realtà del territorio locrideo, è il "diario", dove è possibile esporre idee, dubbi, dove si possono allacciare rapporti con altri giovani e sviluppare insieme un'idea o un'iniziativa. Il gruppo è composto da studenti, laureati, lavoratori, inoccupati e si è formato nel 2004. È accompagnato dalla Comunità europea dal gennaio 2006 fino a gennaio 2007 e prende lo stesso nome del progetto, PORTALE GIOVANI, attraverso cui gruppi di giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni e residenti in uno dei paesi del progetto, possono presentare progetti della durata di un minimo di tre mesi a un massimo di un anno collegati con la comunità locale e che devono presentare elementi innovativi per i destinatari cui si rivolgono. I loro contenuti devono dare priorità alla "cittadinanza attiva"; infatti, obiettivo è acquisire un'esperienza di apprendimento non formale, che contribuisca al processo educativo dei giovani e che accresca la loro consapevolezza della realtà europea. PORTALE: come una porta aperta e accessibile a tutti dove non esistono barriere culturali, religiose, etniche. GIOVANI: perché destinatari sono gli adolescenti, che iniziano a interrogarsi sulla vita; i giovani che vogliono sentirsi attivi nella società; gli adulti a cui viene data la possibilità di conoscere meglio i giovani, dar loro qualche consiglio e costruire insieme. Obiettivo è: creare una sorta di filo che non legni solo qualche giovane ma tutti senza preconcetti di appartenenza socio- economica, culturale o religiosa. I giovani che vogliono collaborare con la rivista devono far pervenire mensilmente, o occasionalmente, articoli (inchieste, sondaggi, interviste...) su varie tematiche riguardanti il loro territorio.

Numero di scheda nella banca dati on line: 206

Leggimi un libro

Associazione Diritto alla Cultura

Prima il verde, ora il pulito

Associazione Insieme per il Precotto

Divertiti se ci riesci

Cittadinanzattiva della Puglia, Associazione LIBERASCUOLA

Pedibus

Comune di Firenze - Direzione Istruzione
Ufficio Tempi e Spazi della Città

Fuoriserie

ANIMA, Comune di Roma

Fo.Re.Ver (FOrum per la REsistenza e la VERità)

Cons. Reg. Calabria, Diocesi Locri-Gerace, Fam.Fortugno,
Giovani di Locri, Scuola, Comune di Locri

neWhope nuova speranza

Cooperativa sociale neWhope a r.l.

Equa condivide la spesa

Fondazione Caritas Ambrosiana ONLUS

Residenza studentesca

Legambiente, Università Ca' Foscari



PREMIO VILLIRILLO
PROGETTI
SELEZIONATI



**PREMIO VILLIRILLO
PROGETTI
PARTECIPANTI**

Progetto Kilowattorino - AEM Torino, Comune di Torino

I percorsi della memoria - AMA SpA

Un fiore dalla mensa - AMA SpA

Riciclare è una magia - AMA SpA

Ama Ama...Amadeus - AMA SpA

Una storia vecchia quanto il mondo - AMA SpA

smANIA di sicurezza - ANIA

Cattura un raggio di sole - Assessorato all'ambiente
Comune di Napoli, ANEA

Pronto soccorso alimentare - Associazione Amici del cuore

Andante con...bus - Associazione Andante con... bus

A Ruota Libera - Associazione di promozione
sociale "L'Elleboro"

Occupati e Contenti - Associazione Jolly CTL, Circolo Massimo
Trosi, Circolo Arci Macondo, Auser

Subway letteratura - Associazione Laboratorio E-20

Un pulmino per Peter Pan - Associazione Peter Pan onlus

WWW. RUOTEPULITER. IT - ATP Emilia Romagna

Mutuo verde - Banca di Credito Cooperativo
di Busto Garolfo e Buggiate

Anticipazione sociale - Banca Intesa

A scuola di risparmio - Banca Intesa, Fondazione Cariplo

Sportello consumatori on line - CCIAA Prato

A cucina sana e svelta non occorre tanta scelta - Centro servizi
alla persona Ferrara

Settimana dello studente: a scuola di cittadinanza
Cittadinanzattiva - Calabria

Conoscere...per crescere...per superare ogni tipo di barriera"
Cittadinanzattiva - Emilia Romagna

La cittadinanza studentesca - Cittadinanzattiva - Lazio

Il cittadino e la salute - Cittadinanzattiva - Lombardia

Cittadini europei attivi e responsabili - Cittadinanzattiva -
Marche

Dalla democrazia parlata alla democrazia vissuta
Cittadinanzattiva - Marche

Tutela ambientale: la raccolta differenziata dei rifiuti
Cittadinanzattiva - Marche

Terza giornata nazionale della sicurezza a scuola
Cittadinanzattiva - Piemonte

Prepararsi oggi per essere Cittadino Domani
Cittadinanzattiva - Sicilia

25 pillole di buona sanità - Cittadinanzattiva - Veneto

Cristalli - Cittadinanzattiva di Aversa (CE)

Informatizzazione servizio mensa - Comune di Savona

**Miglioramento del processo di consegna delle Carte e dei
permessi di soggiorno** - Comune di Bologna

Progetto utilità - Comune di Bologna, Gruppo Hera

Apertura sportello eco-equo - Comune di Firenze

Laboratorio di progettazione partecipata "Il rione e la piazza"
Comune di Firenze,

Ecoscambio - Comune di Follonica

Donne ed Europa, un'opportunità in Comune - Comune di Locri

Ecolocride - Comune di Locri

Via Per Via - Comune di Modena

**Il Risparmio Energetico con tecnologia Dibawatt® per la
Pubblica Illuminazione** - Comune di Monte San Vito, Eligent srl

Nidi di Mamme - Comune di Napoli

Contributi per attività sportive dei ragazzi in difficoltà
Comune di Parma

Il giornale parlato - Comune di Ravenna

Parcheggio Rosa, un gesto di cortesia - Comune di Roma

Decoriamo con Urbano - Comune di Roma

Il decoro si impara da piccoli - Comune di Roma

RES - Registro della Solidarietà - Comune di Roma

Roma ti culla - Comune di Roma

Piccoli Condòmini in gioco - Comune di Roma e Museo
dei Bambini

Porta del Diritto - Comune di Roma

Biblioteche solidali - Comune di Roma

RespET - Centro per l'Impresa Etica e Responsabile
Comune di Roma,

Riuso SERVIZICOMUNI - Comune di Sora, di Anagni,
di Frosinone

Protocollo di intesa con Enel Gas, Comune di Terni, Enel Gas

**CAmbieReSti? - Consumi, Ambiente, Risparmio energetico e
Stili di vita** - Comune di Venezia

**Questione di leggibilità. Se non riesco a leggere non è solo
colpa dei miei occhi** - Comune di Venezia

School garden - Comune Pino Torinese

ComuniVirtuosi - Comuni di Colorno, Monsano, Vezzano
Ligure, Melpignano

Lavanderia centralizzata - Conser s.c.c.p.a.

Nonsolopunterotti - Consigliere Regionale Lombardia
Gruppo Verdi

Acciaio amico - Consorzio nazionale per il riciclo degli
imballaggi in acciaio

Palestra terza età - Cooperativa PRISMA

OLINDA - Cooperativa sociale IL CERCHIO ONLUS

No problem - Cooperativa sociale IL CERCHIO ONLUS

Prendi la vita al volo - CSV SOCIETA' SOLIDALE

bolloauto.regione.liguria.it - Datasiel spa

Piattaforma Unitaria - Fare Verde onlus

Amici per la tavola. Alla scoperta della corretta alimentazione
Fondazione Bonduelle

Progetto So.Le - Formez, Regione Sardegna

Scrittori per le foreste - Greenpeace

Mutuo Giovani - Gruppo Capitalia S.p.A., Comune di Roma

Le buone abitudini guida multilingue - HERA FORLI'-CESENA s.r.l.

Mondo: sostantivo plurale - I. I. S. Leonardo da Vinci

I giovani e le banche: vecchi e nuovi strumenti per il consumo
I.T.C.G. "G. Spagna" di Spoleto

A scuola ci andiamo da soli - Istituto Scienze e Tecnologie del CNR

Prima i Pedoni! - Istituto Scienze e Tecnologie del CNR

Consiglio dei bambini - Istituto Scienze e Tecnologie del CNR

SOGGIORNO DI VACANZA PER BAMBINI SIEROPOSITIVI
Lega Italiana lotta contro L'AIDS

EcoLudobus - Legambiente

Livecom communication - non - profit - Livecom s.c.s. onlus

Cicumlabor@ndo - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Copy or love - Ministero dell'Istruzione, BSA, FMI, FAPAV

Al motomondiale con il car - pooling - Muoversi

Sportello Informativo Fascicolo del Fabbriato
Ordine degli Ingegneri delle Provincia di Roma

Poste Italiane per tutti - Poste Italiane

Progetto previdenza - Poste Vita SpA

Filieracorta picena - Provincia di Ascoli Piceno

100 indicatori per 100 provincie - Provincia di Bologna

Parole - Provincia di Grosseto

Cinema senza barriere - Provincia di Milano

Diritti al centro - Provincia di Roma, Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Tivoli e Civitavecchia

Ecoacquisti - insieme per produrre meno rifiuti
Provincia di Rovigo

TG Fand - Provincia di Salerno

Bussola donna - Provincia di Siena

Diamoci da fare - Provincia di Torino, Assessorato
alle pari opportunità

Portale inetrnet www.acquistiverdi.it - Punto 3 s.r.l

**Liberi e sicuri...dal centro alla periferia, per costruire
il nostro futuro** - Regione Campania

Progetto Conciliazione, il sito "TempoMettendo"
Regione Emilia Romagna,

Città a colori - Regione Liguria

Storievasive - Regione Toscana

Info-manu - S.E.A. Società Energetica Aostana srl

Il bosco di nonno Teresio - percorsi sicuri
Scuola dell'infanzia e primaria statali di Cisterna d'Asti

Quattro passi nella Repubblica Italiana
Scuola elementare Fanciulli di Acireale

Vacanze coi fiocchi, dai un passaggio alla sicurezza - Sicurstrada

Social Center 950 - Società cooperativa CECILIA

Omnimedia - Società Omnimedia

Gira & Ammira - Trambus

Tutorato via web per gli studenti disabili de La Sapienza
Università La Sapienza



RINGRAZIAMENTI

Il presente testo è stato scritto da Sara Femiano e Francesca Goffi, coordinatrici del progetto "La Buona Pratica", con la supervisione di Anna Rita Cosso e la collaborazione di Maria Teresa Palma ed Elisabetta Poma.

Si ringraziano i componenti delle due giurie per il prezioso lavoro svolto. In particolare, per la giuria del Premio A. Alesini: Azzurra Alesini, Marcello Bozzi, Teresa Di Fiandra, Valeria Germini, Paolo Rappa, Francesco Ripa di Meana, Alessio Terzi; per la giuria del Premio R. Villirillo: Alba Bindi, Maria Carmela Caiola, Giacomo Carbonari, Marco Cervioni, Annarita Cosso, Piero Fabbri e Laura Villani.

Cittadinanzattiva rivolge un ringraziamento speciale alle famiglie di Andrea Alesini e Roberto Villirillo.

Ringraziamo inoltre Giustino Trincia, Alessio Terzi e le Reti dei Procuratori dei Cittadini e del Tribunale per i diritti del malato; Simona Sappia Coordinatrice CNAMC; il Dipartimento Relazioni esterne e l'Ufficio Comunicazione; l'Ufficio Stampa.

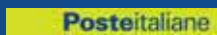
Si rinnova il ringraziamento ai soggetti che hanno sostenuto l'iniziativa: ENI, Pfizer e Postelitaliane.



Cittadinanzattiva onlus
 Via Flaminia 53 - 00196 Roma
 tel. 06 367181 fax 06 36718333
www.cittadinanzattiva.it
mail@cittadinanzattiva.it



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO REALIZZATO CON IL PATROCINIO
 E IL CONTRIBUTO FINANZIARIO DEL CONSIGLIO
 NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI
 PRESSO IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE